



COMUNE DI MEZZOCORONA

Comunità Rotaliana-Königsberg



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

P.R.G.-I.S. PIANO REGOLATORE GENERALE INSEDIAMENTI STORICI (L.P. 04 AGOSTO 2015 n.15)

**VARIANTE NON SOSTANZIALE GIUGNO 2016:
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO
PER LA VERIFICA DI QUANTO PREVISTO
DALL'ART. 105 DELLA L.P. 15/2015**

01

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PRIMA E SECONDA ADOZIONE

Il Consiglio Comunale	Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
<p>DELIBERA DI PRIMA ADOZIONE N. 33 dd. 11 agosto 2016</p> <p>DELIBERA DI SECONDA ADOZIONE N. 42 dd. 27 ottobre 2016</p>	<p>PARERE PER LA VERIFICA DI COERENZA DEL PIANO ADOTTATO RISPETTO AL PUP N. 40/16 dd. 07 ottobre 2016 (Prat.n.2305/16)</p>
Il Tecnico	La Giunta Provinciale
<p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. MANFREDI TALAMO INSCRIZIONE ALBO N° 272</p>	<p>DELIBERA G.P. N. 2305 dd. 16 dicembre 2016</p>



COMUNE DI MEZZOCORONA
Provincia Autonoma di Trento

**PIANO REGOLATORE GENERALE
INSEDIAMENTI STORICI
VARIANTE NON SOSTANZIALE GIUGNO 2016:
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO
PER LA VERIFICA DI QUANTO PREVISTO
DALL'ART. 105 DELLA L.P. 15/2015**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PRIMA E SECONDA ADOZIONE

OTTOBRE 2016

INDICE

PARTE 1: RELAZIONE DI PRIMA ADOZIONE (da pag. 4 a pag. 105)

- 1. PREMESSA**
- 2. FINALITA' DELLA VARIANTE GIUGNO 2016**
- 3. DOCUMENTAZIONE DELLA VARIANTE**
- 4. PROCEDURE DI ADOZIONE DELLA VARIANTE**
- 5. RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO DI MEZZOCORONA: ASPETTI FORMALI**
- 6. RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO DI MEZZOCORONA: ASPETTI SOSTANZIALI E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ESCLUSIONE DALLE POSSIBILITA' DI SOPRAELEVAZIONE**
- 7. AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

PARTE 2: RELAZIONE DI SECONDA ADOZIONE (da pag. 106 a pag. 111)

- 8. OSSERVAZIONI PERVENUTE DOPO LA PRIMA ADOZIONE**
- 9. PARERE N. 40/16 (PRAT. 2305/16) DD. 7 OTTOBRE 2016 DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO SULLA PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE 2016**
- 10. MODIFICHE APPORTATE ALLA VARIANTE AL PRG-IS IN SECONDA ADOZIONE**
- 11. DOCUMENTAZIONE DELLA VARIANTE 2016 PREDISPOSTA PER LA SECONDA ADOZIONE**

PARTE 1

RELAZIONE DI PRIMA ADOZIONE

1. PREMESSA

Il Comune di Mezzocorona è dotato di **Piano Regolatore Generale** (PRG) adeguato **al nuovo PUP 2008 e ai provvedimenti attuativi della L.P. 4 marzo 2008, n.1 “Pianificazione urbanistica e governo del territorio”**, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1501 dd. 13 luglio 2012.

In tale occasione il PRG è stato anche adeguato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2129 dd. 22 agosto 2008, avente per oggetto *“Piani regolatori comunali: uniformità ed omogeneità della pianificazione per il governo del territorio”*, che ha comportato il sostanziale rifacimento delle cartografie urbanistiche con il sistema provinciale denominato “Prg-tools” con possibilità di esportazione dei file SHP.

Successivamente l’Amministrazione comunale, nell’ambito dell’esercizio di governo del proprio territorio, ha predisposto alcune varianti necessarie per rendere lo strumento urbanistico comunale più aderente al programma delle opere pubbliche via via delineatosi e per adeguarlo ai criteri di programmazione del settore commerciale (Varianti per opere pubbliche approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazioni n. 556 dd. 11 aprile 2014 e n. 1741 dd. 13 ottobre 2014 e Variante “commercio”, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1814 dd. 27 ottobre 2014).

In tempi recenti la Giunta Provinciale ha ratificato, con deliberazione n. 969 dd. 8 giugno 2015 e con deliberazione n. 365 dd. 18 marzo 2016, rispettivamente la Variante al PRG conseguente all’approvazione di una modifica al piano guida PL2 sito in località Cattanei e la Variante per opere pubbliche prevista in località Monte di Mezzocorona.

Recentemente la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 1074 dd. 24 giugno 2016, ha approvato l’ulteriore Variante al PRG conseguente all’adozione del piano attuativo PG1 relativo all’area produttiva D2A localizzata lungo la SP 90 (Destra Adige) in località Maso Nuovo.

Il Comune di Mezzocorona è altresì dotato di **Piano Regolatore Insediamenti Storici** (PRG-IS) approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1303 del 1° giugno 2001 in **adeguamento al PUP e agli indirizzi e criteri generali di pianificazione**

degli insediamenti storici, stabiliti dalla Giunta Provinciale con D.P.G. N.2016 DD. 30/12/1992, ai sensi degli artt. 24 e 139 della L.P. n.22/1991.

Successivamente, nel 2002, il PRG-IS è stato sottoposto alla procedura (attivata con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 dd. 28 novembre 2002) prevista dalla legge urbanistica provinciale per la correzione di due errori materiali (uno normativo e l'altro cartografico legati ambedue al Piano di recupero delle ex “Cantine Bertagnolli”) e, nel 2012, ad alcune integrazioni normative conseguenti all’adeguamento del PRG al nuovo PUP 2008 e ai provvedimenti attuativi della L.P. 4 marzo 2008, n.1 “Pianificazione urbanistica e governo del territorio”. Quest’ultimo adeguamento è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1501 dd. 13 luglio 2012. In tale circostanza le NA del PRG-IS sono state adeguate alle disposizioni provinciali in materia di distanze tra gli edifici e dai confini e sono stati modificati e/o integrati i seguenti articoli:

- Art.1 Finalità del PRG-IS
- Art. 36 Area di rispetto storico, ambientale e paesistico
- Art. 37 Edifici ed aree per attrezzature e servizi pubblici
- Art. 46 Costruzioni in aderenza
- Art. 46b Disposizioni in materia di distanze.

Il PRG-IS vigente del Comune di Mezzocorona, è composto dai seguenti elaborati:

- Cartografia informatizzata a base catastale¹:
 - tavola 1 in scala 1:10.000: inquadramento generale e quadro di unione delle tavole A-B-C-D-E-F-G;
 - tavole 2A-2B-2C-2D-2E-2F-2G in scala 1:1000: numerazione catastale di riferimento;
 - tavole 3A-3B-3C-3D-3E-3F-3G in scala 1:1000: numerazione di schedatura degli edifici e interventi previsti;
 - tavola 4A in scala 1:1000: destinazioni all’interno del centro antico;
 - tavola 5 in scala 1:1000: vincoli di tutela.

¹ Le cartografie del PRG-IS non risultano ancora adeguate al sistema provinciale denominato “Prg-tools” e la base catastale del 2001 non risulta georeferenziata.

➤ Fascicoli delle schede di sintesi degli edifici e dei manufatti siti all'interno del centro antico, degli edifici sparsi e dei manufatti sparsi (fuori perimetro di centro antico), comprensivi della documentazione fotografica:

- volume 1: dalla scheda 01 alla scheda 30 (centro antico);
- volume 2: dalla scheda 31 alla scheda 59 (centro antico);
- volume 3: dalla scheda 60 alla scheda 100 (centro antico);
- volume 4: dalla scheda 101 alla scheda 141 (centro antico);
- volume 5: dalla scheda 142 alla scheda 179 (centro antico);
- volume 6: dalla scheda 180 alla scheda 220 (centro antico);
- volume 7: dalla scheda 221 alla scheda 256 (centro antico);
- volume 8: dalla scheda 257 alla scheda 298 (centro antico);
- volume 9: dalla scheda 01 alla scheda 08 (edifici al Monte);
- volume 10: dalla scheda 01 alla scheda 13 (edifici fuori centro antico);
- volume 11: dalla scheda 01 alla scheda 15 (manufatti nel centro antico);
- volume 12: dalla scheda 01 alla scheda 26 (manufatti fuori centro antico).

- Norme di Attuazione;
- Relazione Illustrativa;
- Prontuario per l'uso dei materiali negli interventi in centro storico.

Nel merito si rileva che, nella schedatura formalizzata nel 2001 (esistente solo su supporto cartaceo), non vi è generalmente corrispondenza tra il **n° di scheda** e il **n° di unità edilizia** (riportato sulle cartografie) cui la scheda stessa si riferisce.

La corrispondenza tra scheda e unità edilizia fa infatti riferimento ad uno specifico elenco di sintesi, inserito nella Relazione illustrativa del PRG-IS, che rende di fatto un po' macchinosa la ricerca della unità edilizia all'interno dei numerosi volumi.

Ciò è essenzialmente dovuto al fatto che, in una prima ipotesi di piano (PRG-IS del Comprensorio della Valle dell'Adige), il perimetro dell'insediamento storico di Mezzocorona era più ampio e ricomprendeva una quantità maggiore di edifici numerati (ad esempio l'edilizia tradizionale realizzata tra la prima e la seconda guerra mondiale, attualmente classificata dal PRG nelle aree **B1** prevalentemente residenziali di antica formazione). In tal senso, dalla numerazione progressiva delle unità edilizie evidenziate sulla cartografia del PRG-IS vigente, mancano le seguenti:

- dalla 172 alla 174,
- la 185
- dalla 221 alla 251

- dalla 260 alla 273
- dalla 281 alla 287
- la 295

Inoltre si evidenzia che, in alcuni casi, le schede di rilievo ricomprendono più unità edilizie, riferendosi generalmente a volumi che risultano tra loro adiacenti o accorpati.

Complessivamente il **PRG-IS vigente** comprende circa **360 schede**:

- **298** relative ad unità edilizie (volumi edificati) poste all'interno della perimetrazione di centro antico;
- **15** relative a manufatti di interesse storico culturale ricadenti all'interno della perimetrazione (capitelli, portali, fontane, ecc.).
- **13** relative ad unità edilizie (volumi edificati sparsi) aventi caratteristiche tradizionali, poste all'esterno della perimetrazione di centro storico;
- **26** relative a manufatti sparsi aventi carattere tradizionale o interesse storico culturale, localizzati fuori dalla perimetrazione;
- **8** relative ad unità edilizie (volumi edificati) aventi caratteristiche tradizionali, poste al Monte di Mezzocorona.

Le categorie di intervento previste dal piano sono le seguenti:

- restauro
- risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia
- sostituzione edilizia e demolizione con ricostruzione
- demolizione senza ricostruzione

In particolare, nell'ambito del centro antico, si rilevano 3 interventi di restauro, 54 interventi di risanamento conservativo e 11 interventi di demolizione con ricostruzione, mentre le restanti u.e. sono generalmente soggette a ristrutturazione edilizia.

Tutti i manufatti di interesse storico culturale (capitelli, portali, fontane, ecc.), ricadenti sia all'interno della perimetrazione che fuori da essa, sono vincolati all'intervento di restauro.

Le norme del PRG-IS vigente definiscono (artt. 43 e 44) la possibilità teorica di ampliamento sia per gli edifici soggetti all'intervento di ristrutturazione edilizia che per quelli destinati al risanamento conservativo. In tutti e due i casi, l'ampliamento delle unità edilizie è possibile solo se previsto espressamente sulla scheda di analisi.

Art. 43 - AMPLIAMENTI DI VOLUME PER EDIFICI IN RISANAMENTO

1. *L'ampliamento delle unità edilizie soggette a risanamento conservativo è possibile solo se previsto espressamente sulla scheda di analisi.*
2. *L'ampliamento può avvenire una sola volta mediante sopraelevazione e deve attenersi ai seguenti criteri:*
 - a) *preliminare demolizione di aggiunte degradanti e superfetazioni;*
 - b) *misura massima dell'ampliamento non superiore al 10% del volume lordo preesistente dell'intera unità edilizia di riferimento;*
 - c) *allineamento del nuovo volume con quello preesistente;*
 - d) *realizzazione della copertura nel rispetto del numero delle falde, delle pendenze e degli orientamenti precedenti;*
 - e) *aumento dell'altezza dell'unità edilizia di riferimento non superiore a m. 0,80;*
 - f) *utilizzo esclusivamente residenziale;*
 - g) *uso dei materiali e delle tecniche tradizionali come previsti nell'art. 41 delle presenti norme;*
 - h) *rispetto delle distanze da confini ed edifici e dei diritti di terzi come previsto dal Codice Civile.*

Art. 44 - AMPLIAMENTI VOLUMETRICI IN RISTRUTTURAZIONE

1. *L'ampliamento delle unità edilizie soggette a ristrutturazione è possibile se previsto espressamente sulla scheda di analisi. Le lettere "A"; "B"; "C"; "D"; "E", individuano cinque tipologie diverse di intervento.*
2. *L'ampliamento può avvenire una sola volta mediante sopraelevazione e/o aggiunta laterale ed attenersi ai seguenti criteri:*
 - a) *preliminare demolizione di aggiunte degradanti e superfetazioni;*
 - b) *utilizzo esclusivamente residenziale;*
 - c) *uso dei materiali tradizionali come previsti nell'art. 41 delle presenti norme;*
 - d) *rispetto dei diritti di terzi e delle norme in vigore che regolano l'edificazione in aderenza o a distanza dai confini inferiori a quanto previsto dal C.C.*

Le modalità di ampliamento per gli edifici destinati a ristrutturazione edilizia, si possono sintetizzare come segue:

tipo A

Sopraelevazione nella misura massima del 20% del volume lordo preesistente dell'intera unità edilizia di riferimento; il nuovo volume non deve superare le quote più alte, rispettivamente di gronda e di colmo, delle unità edilizie eventualmente adiacenti.

tipo B

Sopraelevazione nella quantità di un modulo e/o fino al raggiungimento rispettivamente della quota di colmo e di gronda dell'edificio adiacente più basso e allineando il nuovo volume con quello preesistente.

tipo C

Aggiunta laterale nella misura massima del 20% del volume lordo preesistente dell'intera unità edilizia di riferimento o per un modulo, allineando il nuovo volume con le fronti delle unità edilizie latistanti (nel caso di edificato a schiera o a blocco) o allungando il corpo di fabbrica negli altri casi.

tipo D

Sopraelevazione e/o aggiunta laterale senza limite di percentuale volumetrica.

tipo E

Sopraelevazione finalizzata al raggiungimento dell'altezza minima abitabile del sottotetto.

Il PRG-IS vigente (originariamente approvato nel 2001), ha previsto la possibilità di ampliamento volumetrico per 40 unità edilizie soggette a ristrutturazione edilizia e per 6 unità edilizie soggette a risanamento conservativo.

Si sottolinea per altro che molte di tali possibilità non si sono potute fino ad oggi attuare anche perché si riferiscono ad edifici situati in area a rischio di stabilità dei versanti con possibilità di crolli rocciosi, che necessitano di una approfondita analisi geologica e di particolari opere di protezione e di difesa.

2. FINALITA' DELLA VARIANTE GIUGNO 2016

La nuova Legge Urbanistica provinciale, la L.P. n.15/2015, prevede all'art.105 il recupero degli insediamenti storici secondo nuove prospettive che ammettono, per una sola volta, la sopraelevazione negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, finalizzata al recupero dei sottotetti a fini abitativi.

Tale sopraelevazione è consentita **nella misura sufficiente per il raggiungimento dell'altezza minima utile**, e comunque entro il limite massimo **di un metro**, nel rispetto delle norme in materia di distanze, conservando l'allineamento verticale delle misure perimetrali e ricostruendo le coperture secondo i caratteri originari. Da tale possibilità sono esclusi solamente gli edifici soggetti alla categoria del restauro.

Entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge (12 agosto 2015) e quindi entro il 12 agosto 2016, i Comuni hanno la possibilità di adottare una variante non sostanziale al PRG (art.39 comma 2), per "salvaguardare" determinati edifici in ragione della presenza di specifiche caratteristiche tipologiche ed architettoniche.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale di Mezzocorona ha inteso avviare una opportuna **ricognizione del patrimonio edilizio storico**, con particolare attenzione agli edifici vincolati con la categoria del **risanamento conservativo**, perché in difetto potrebbe essere richiesta la loro sopraelevazione di un metro, nei limiti sopra specificati.

Tale possibilità è da riferirsi a tutto il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, anche di carattere sparso, indipendentemente dalle previsioni del PRG-IS e dalle specifiche indicazioni riportate sulle schede identificative dei singoli edifici.

La presente **Variante giugno 2016** intende quindi ratificare gli esiti della cognizione che è stata condotta in maniera critica, nell'ottica del recupero di quanto più possibile, con attenzione da una parte alla salvaguardia dei caratteri tradizionali e architettonici degli edifici di maggiore pregio, favorendo, dall'altra, il recupero abitativo dei sottotetti, in sintonia con i nuovi obiettivi di risparmio di territorio e di contenimento delle espansioni mediante un riuso corretto e rispettoso degli insediamenti storici, introdotti dalla nuova legge urbanistica provinciale.

3. DOCUMENTAZIONE DELLA VARIANTE 2016

La presente **Variante giugno 2016** al PRG-IS del Comune di Mezzocorona, nella stesura predisposta per la **prima adozione** da parte del Consiglio comunale, è composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione Illustrativa;

2. Cartografia informatizzata a base catastale²:

- tavola 1 in scala 1:10.000: inquadramento generale e quadro di unione delle tavole A-B-C-D-E-F-G;
- tavole 2A-2B-2C-2D-2E-2F-2G in scala 1:1000: numerazione catastale di riferimento;
- tavole 3A-3B-3C-3D-3E-3F-3G in scala 1:1000: numerazione di schedatura degli edifici e interventi previsti;
- tavola 4A in scala 1:1000: destinazioni all'interno del centro antico;
- tavola 5 in scala 1:1000: vincoli di tutela.

3. Schede di sintesi informatizzate degli edifici e dei manufatti siti all'interno del centro antico, degli edifici sparsi e dei manufatti sparsi (fuori perimetro di centro antico), comprensive della documentazione fotografica originaria (scansione della documentazione cartacea originaria) e della documentazione fotografica digitale 2016 nonchè dei risultati della cognizione (possibilità o meno di sopraelevazione ed eventuali vincoli riportati, scheda per scheda, nei nuovi quadri 17 e 18);

4. Norme di attuazione PRG-IS aggiornate;

5. Prontuario per l'uso dei materiali negli interventi in centro storico³.

² Le cartografie del PRG-IS non risultano ancora adeguate al sistema provinciale denominato “Prg-tools”.

³ Elaborato non modificato rispetto alla versione del PRG-IS vigente.

4. PROCEDURE DI ADOZIONE DELLA VARIANTE 2016

Il comma 2 dell'art.105 della L.P.15/2015, considera la presente Variante 2016 non sostanziale:

Art. 105 - Recupero degli insediamenti storici

1. *Negli edifici degli insediamenti storici, anche di carattere sparso, con esclusione degli edifici assoggettati a restauro, è ammessa per una sola volta, la sopraelevazione nella misura sufficiente per il raggiungimento dell'altezza minima utile, e comunque entro il limite massimo di un metro, per il recupero dei sottotetti a fini abitativi, nel rispetto delle norme in materia di distanze, conservando l'allineamento verticale delle murature perimetrali e ricostruendo le coperture secondo i caratteri originari. Tale disposizione si applica anche in deroga alle norme e alla disciplina delle categorie d'intervento del PRG ed è alternativa a disposizioni analoghe contenute nei medesimi PRG; in questo caso l'intervento è subordinato al parere della CPC.*
2. *I comuni, con variante al PRG ai sensi dell'articolo 39, comma 2, possono derogare all'applicazione del comma 1 su determinati edifici in ragione della presenza di specifiche caratteristiche tipologiche e architettoniche.*
3. *Quest'articolo si applica decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore di questa legge.*

In sintonia con quanto stabilito dagli articoli 37, 38 e 39 della L.P.15/2015, la presente **Variante 2016** al PRG-IS di Mezzocorona, adottata dal Consiglio comunale, verrà depositata a libera visione del pubblico negli uffici comunali per **trenta giorni** consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su di un quotidiano locale, nell'albo pretorio e nel sito internet del Comune o nel sito del Consorzio dei comuni trentini.

Chiunque potrà prendere visione degli elaborati e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse. Contemporaneamente al deposito, il PRG sarà trasmesso tempestivamente alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio per la prevista valutazione tecnica e, se è stato approvato il piano territoriale della comunità o il relativo stralcio, alla Comunità Rotaliana-Königsberg. La struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio verifica la coerenza del piano regolatore adottato con il piano urbanistico provinciale e con il piano territoriale della comunità o con i relativi stralci, se approvati; inoltre acquisisce i pareri delle altre strutture amministrative interessate dalle scelte pianificatorie, entro **45 giorni** dalla data di ricevimento del piano, fatte salve le ipotesi di sospensione previste dalla legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa). Il piano, modificato in conseguenza dell'eventuale accoglimento di osservazioni pervenute ed eventualmente modificato in rapporto alla Valutazione tecnica del Servizio Urbanistico, verrà definitivamente adottato dal Consiglio comunale e trasmesso alla Provincia l'approvazione finale.

5. RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO DI MEZZOCORONA: ASPETTI FORMALI

L'operazione di cognizione sul patrimonio edilizio storico di Mezzocorona, ha previsto le seguenti fasi di lavoro:

- scansione della schedatura cartacea del PRG-IS vigente;
- informatizzazione ex novo della schedatura vigente in formato word con inserimento della documentazione fotografica originale (rilievo 1998) scansionata in formato pdf, nel rispetto di tutti i vincoli e delle indicazioni del PRG-IS vigente⁴;
- realizzazione della nuova documentazione fotografica digitale 2016 e inserimento della stessa nella schedatura informatizzata di cui al punto precedente;
- verifica sul campo⁵, **edificio per edificio**, delle possibilità di sopraelevazione stabilite dalla L.P. 15/2015 e delle relative conseguenze dal punto di vista architettonico, estetico e formale;
- formalizzazione della possibilità o meno di sopraelevazione per ciascuna unità edilizia e inserimento, **scheda per scheda**, dei nuovi quadri 17 e 18:

PROGETTO (AGGIORNAMENTO 2016)

17	SOPRAELEVAZIONE AMMESSA PER UNA SOLA VOLTA (ANCHE IN DEROGA AGLI ARTT. 44 e 45 DELLE NA PRG-IS VIGENTE) FINALIZZATA AL RECUPERO ABITATIVO DEI SOTTOTETTI, CON LE MODALITA' STABILITE DALL'ART.105 DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015 n.15
	AMMESSA
	NON AMMESSA
18 EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O VINCOLI:	

Dal punto di vista formale si sono apportate alle schede le seguenti migliorie:

- il **n° di scheda** corrisponde ora al **n° di unità edilizia** o di unità edilizie cui fa riferimento la cartografia: ciò ha comportato di dover rinumerare alcuni edifici storici sparsi (per evitare doppie numerazioni e per avere un elenco unificato di tutte le schede); naturalmente nell'elenco delle schede mancano ancora i numeri che originariamente si riferivano agli edifici che non fanno più parte dell'insediamento storico di Mezzocorona (oggi zone residenziali B1 del PRG);

⁴ Tipi di intervento, fronti di pregio, eventuali possibilità di sopraelevazione, note particolari, ecc.

⁵ Controllo esterno degli edifici, verifica sommaria della loro posizione rispetto ai confini e ai volumi adiacenti.

- il nuovo frontespizio delle schede informatizzate, riporta sia il nuovo n° di scheda (identico al numero identificativo dell'unità edilizia sulla cartografia) che il vecchio numero (riferito al rilievo originario e alla schedatura attuale):

Scheda relativa all'edificio o manufatto contrassegnato dal n. 046		Scheda n.
Comunità: ROTALIANA KÖNIGSBERG	Comune amministrativo: MEZZOCORONA	
Comune catastale: MEZZOCORONA	Numero particella edificiale:	1
Rilievo originario: 1994 / agg.1998	Numero scheda rilievo originario: 025	Tipologia: EDIFICIO NEL CENTRO STORICO
Riconoscimento e aggiornamento: 2016	Rilevatore: arch. Talamo Manfredi	

- un estratto catastale di riferimento (mappa aggiornata al gennaio 2016), con evidenziato il perimetro dell'unità edilizia oggetto di schedatura, raffrontato con l'estratto cartografico del PRG-IS vigente che, a sua volta, evidenzia il numero di unità edilizia (ora corrispondente al n° di scheda), la categoria di intervento prevista dal piano, la presenza di eventuali fronti di pregio, ecc. :



Nello specifico si è rilevata una sufficiente ma non perfetta corrispondenza tra mappa catastale nuova e base catastale a suo tempo utilizzata per la stesura del PRG-IS vigente, salvo i seguenti casi che sono stati oggetto di pianificazione

subordinata e che pertanto presentano oggi frazionamenti catastali e conformazioni edilizie completamente differenti:

- edifici ricadenti all'interno del piano di recupero delle ex “Cantine Bertagnolli”;
- edifici nuovi ricadenti all'interno del piano attuativo a fini generali per la valorizzazione e il recupero del complesso storico di “Palazzo Martini”;
- complesso alberghiero “Albergo Centrale”, situato in Piazza S. Gottardo, che è stato oggetto nel 2003 di un progetto di ristrutturazione approvato in deroga al PRG-IS stesso e della successiva realizzazione dell'ascensore esterno (2007);
- con specifico riferimento al Decreto Legislativo n. 42 dd. 22 gennaio 2004, con l'occasione della informatizzazione della schedatura, sono stati riportati su numerose schede gli ultimi aggiornamenti forniti dalla Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia, relativi ai beni dichiarati di interesse culturale (vincoli diretti), a quelli da sottoporre a verifica dell'interesse culturale (ex art.5 riconosciuti di interesse storico artistico) e agli immobili sottoposti a tutela diretta (zone di rispetto).

In tal senso sono state aggiornate le seguenti schede:

- n° 1 (chiesetta al Monte di Mezzocorona),
- n° 9 e 12 (edifici storici sparsi),
- n° 46, 92, 128, 129, 144, 145a, 156, 158, 219, 300+301, 302, 303+304, 305+306, 397 e 403 (edifici in centro storico),
- n° 1, 3, 5, 6, 7, 12, e n° da 8 a 21, (manufatti vincolati a Mezzocorona);
- n° 6 (elementi vincolati a Mezzocorona).

Sono state altresì introdotte le seguenti **nuove schede** relative a manufatti non presi in considerazione (e quindi non schedati) dal PRG-IS vigente:

- n° 28 (croce lapidea sulla p.f. 1747/4 a Mezzocorona),
- n° 29 (croce lapidea sulla p.f. 1595/1, Dos de la Roda in centro storico),
- n° 30 (croce sulla p.f. 1488/1 al Monte di Mezzocorona),
- n° 31 (ponte in muratura sulle pp.ff. 1927/1 e 1985, sulla Fossa di Caldaro),
- n° 32 (presenze ex mulino sulla p.ed. 294/1 in centro storico),
- n° 33 (Castello di San Gottardo sulle pp.ff. 1600 e 1601):



scheda 28



scheda 29



scheda 30



scheda 31



scheda 32



scheda 33

Nelle schede interessate, sono state quindi aggiornate le informazioni inerenti i vincoli particolari, come mostrato dall'esempio che si riferisce alla **scheda 219**:

13 Vincoli particolari:

Tipo di vincolo:

BENE ARCHITETTONICO (P.ED. 2 - COD.116.0028 - CANONICA)
DICHIARATO DI INTERESSE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS. 22/01/2004 N.42
“CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO”
(DETERMINAZIONE DIRIGENTE N.891 DD.25/10/2004)

- infine, la schedatura è stata anche aggiornata rispetto alla questione delle zone a rischio. Infatti, dopo la verifica con il Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (Settimo aggiornamento approvato con D.G.P. n.1828 dd. 27/10/2014) previa opportuna sovrapposizione della mappa catastale con la cartografia del PGUAP, sono stati evidenziati tutti gli edifici che si trovano in **zona R4** (aree a rischio idrogeologico molto elevato) o in **zona R3** (aree a rischio idrogeologico elevato).

Tale informazione è stata riportata nel nuovo quadro **18**, come mostrato negli esempi che seguono, a seconda delle circostanze:

18 EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O VINCOLI:

Al momento della ricognizione il volume in oggetto è situato in area a rischio idrogeologico elevato (R3) del PGUAP.

18 EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O VINCOLI:

Al momento della ricognizione il volume in oggetto è situato in area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) del PGUAP.

18 EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O VINCOLI:

Al momento della ricognizione, l'edificio in oggetto è situato in area a rischio idrogeologico elevato (R3) del PGUAP. La possibilità della sopraelevazione finalizzata al recupero abitativo del sottotetto è consentita nel rispetto dell'Art.17 delle Norme di PGUAP “Interventi consentiti nelle aree R3”.

18 EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O VINCOLI:

Al momento della ricognizione, l'edificio in oggetto è situato in area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) del PGUAP. La possibilità della sopraelevazione finalizzata al recupero abitativo del sottotetto non è consentita (Art.16 delle Norme di PGUAP “Interventi consentiti nelle aree R4”).

**ESEMPIO
DI
SCHEMA
INFORMATIZZATA**



Comunità Rotaliana-Königsberg

Comune di Mezzocorona

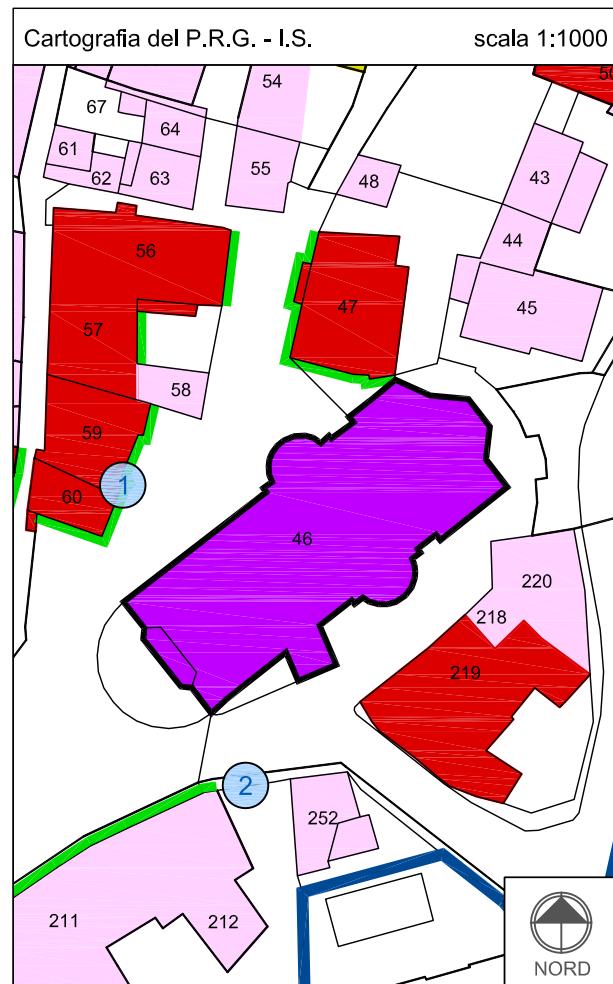


P.R.G. - I.S. PIANO REGOLATORE GENERALE INSEDIAMENTI STORICI

SCHEDA DI RILEVAZIONE P.R.G. INSEDIAMENTI STORICI

Riconoscimento del patrimonio edilizio nell'insediamento storico per la verifica di quanto disposto dall'art. 105 della L.P. 15/2015

Scheda relativa all'edificio o manufatto contrassegnato dal n. 046		Scheda n.
Comunità: ROTALIANA KÖNIGSBERG	Comune amministrativo: MEZZOCORONA	046
Comune catastale: MEZZOCORONA	Numero particella edificiale:	1
Rilievo originario: 1994 / agg.1998	Numero scheda rilievo originario: 025	Tipologia:
Riconoscimento e aggiornamento: 2016	Rilevatore: arch. Talamo Manfredi	EDIFICIO NEL CENTRO STORICO



Documentazione fotografica 1998



SCORCIO OVEST



FACCIATA OVEST SULLA PIAZZA

Documentazione fotografica 1998



SCORCIO SUD EST



SCORCIO DA OVEST

Documentazione fotografica 1998



SCORCIO DA NORD



PORTALE SUL FRONTE PRINCIPALE

ANALISI (RIF. PRG-IS 1998):

1 Tipologia funzionale originaria	abitazione civile	A	baita	F	
	abitazione rurale	B	volume accessorio	G	
	edificio produttivo	C	manufatto accessorio	H	
	edificio speciale	D	X	I	
	stalla e fienile	E	non rilevabile	L	
2 Epoca di costruzione	anteriore al 1860		campanile	8	X
	tra il 1860 e il 1939		chiesa	6	X
	posteriore al 1939			4	
3 Tipologia architettonica storica	alta definizione			8	
	media definizione			6	X
	bassa definizione			4	
	nessuna definizione			0	
4 Permanenza dei caratteri formali tradizionali	volumetrie originarie	2	1	0	2
	caratteri costruttivi	2	1	0	2
	Caratteri complement.	2	1	0	2
	aspetti decorativi	2	1	0	1
Totale				19	
5 Destinazione d'uso originaria	conservata				X
	modificata parzialmente				
	modificata totalmente				
Destinazioni d'uso attuali diverse dall'abitazione	al piano terra				
	ai piani superiori				
6 Degrado fisico	nullo				X
	medio				
	elevato				
7 Grado di utilizzo	utilizzato				X
	sottoutilizzato				
	in stato di abbandono				
8 Spazi di pertinenza	alta qualità				
	media qualità				X
	bassa qualità				
9 Eventuali vincoli legislativi (all'epoca del rilievo):	L. 1089/1939 – TUTELA DIRETTA E L.1947/1939				
10 Categoria di intervento prevista dal piano originario (P.G.T.I.S. Comprensorio Valle dell'Adige - C5)					
	Restauro				X
	Risanamento conservativo				
	Ristrutturazione interna				
	Ristrutturazione totale				
	Demolizione senza ricostruzione				
	Consolidamento di ruderi				
	Ricostruzione su ruderi				
	Manufatti accessori				
	Sopraelevazione				
	Traslazione di manufatti accessori				

- 11 Eventuali note (sul valore storico ed artistico, sulla compatibilità delle destinazioni d'uso attuali, sul degrado e sugli interventi successivi all'impianto originario, sul corredo vegetale, sul colore, ecc.):

CHIESA ARCIPRETALE DI SANTE MARIA ASSUNTA (1867)
CAMPANILE A DOPPIO ORDINE DI TRIFORE (DI EPOCA PRECEDENTE ALLA CHIESA
ATTUALE)

PROGETTO (RIF. PRG-IS 1998):

- 12 Categoria di intervento prevista dal PRG-IS vigente:
 (oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie e al consolidamento statico):

	R1 - Restauro	<input checked="" type="checkbox"/>
	R2 - Risanamento conservativo	<input type="checkbox"/>
	R3 - Ristrutturazione edilizia	<input type="checkbox"/>
	R4 - Demolizione con ricostruzione	<input type="checkbox"/>
	R5 - Demolizione senza ricostruzione	<input type="checkbox"/>
	Manufatti di interesse storico culturale	<input type="checkbox"/>
	Eventuale sopraelevazione in R2	<input type="checkbox"/>
	Eventuale sopraelevazione in R3	<input type="checkbox"/>

- 13 Vincoli particolari:

Tipo di vincolo:

BENE ARCHITETTONICO (P.ED. 1 - COD.116.0013 – CHIESA DELL'ASSUNZIONE)
DICHIARATO DI INTERESSE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS. 22/01/2004 N.42
“CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO”
(DETERMINAZIONE DIRIGENTE N.686 DD.05/08/2005)

Oggetto del vincolo:

TUTELA DIRETTA SU TUTTO L'EDIFICIO

- 14 Interventi particolari ammessi dal PRG-IS vigente:

- 15 Eventuali ampliamenti volumetrici ammessi per gli edifici soggetti a ristrutturazione (art. 44 NA-IS):

tipo A	Sopraelevazione (secondo i limiti e le modalità previsti dall'art. 44.1 delle NA-IS) nella misura massima del 20% del volume lordo preesistente dell'intera unità edilizia di riferimento; il nuovo volume non potrà superare le quote più alte, rispettivamente di gronda e di colmo, delle unità edilizie eventualmente adiacenti.	
tipo B	Sopraelevazione (secondo i limiti e le modalità previsti dall'art. 44.2 delle NA-IS) nella quantità di un modulo e/o fino al raggiungimento rispettivamente della quota di colmo e di gronda dell'edificio adiacente più basso e allineando il nuovo volume con quello preesistente.	
tipo C	Aggiunta laterale (secondo i limiti e le modalità previsti dall'art. 44.3 delle NA-IS) nella misura massima del 20% del volume lordo preesistente dell'intera unità edilizia di riferimento o per un modulo, allineando il nuovo volume con le fronti delle unità edilizie latitanti (nel caso di edificato a schiera o a blocco) o allungando il corpo di fabbrica negli altri casi.	
tipo D	Sopraelevazione e/o aggiunta laterale senza limite di percentuale volumetrica, con le modalità e i vincoli stabiliti dall'art. 44.4 delle NA-IS.	
tipo E	Sopraelevazione finalizzata al raggiungimento dell'altezza minima abitabile del sottotetto, con le modalità e i vincoli stabiliti dall'art. 44.5 delle NA-IS.	

- 16 Intervento ammesso per gli spazi d pertinenza:

	Cambio coltura	<input type="checkbox"/>
	Pavimentazione tradizionale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Modifica andamento naturale	<input type="checkbox"/>

Documentazione fotografica 2016



FACCIATA OVEST SULLA PIAZZA

Documentazione fotografica 2016



SCORCIO SUD

6. RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO DI MEZZOCORONA: ASPETTI SOSTANZIALI E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ESCLUSIONE DALLE POSSIBILITA' DI SOPRAELEVAZIONE

La cognizione sul patrimonio edilizio storico del Comune di Mezzocorona, destinata alla verifica di quanto previsto dall'art.105 della nuova Legge Urbanistica provinciale L.P. n.15/2015 (sopraelevazione finalizzata al recupero abitativo dei sottotetti, consentita nella misura sufficiente per il raggiungimento dell'altezza minima utile, e comunque entro il limite massimo di un metro, nel rispetto delle norme in materia di distanze, conservando l'allineamento verticale delle misure perimetrali e ricostruendo le coperture secondo i caratteri originari), è stata condotta edificio per edificio in maniera critica, nell'ottica del recupero di quanto più possibile, con attenzione alla salvaguardia dei caratteri tradizionali e architettonici degli immobili di maggiore pregio. Va da sé che le valutazioni effettuate, unità edilizia per unità edilizia, (con esito sopraelevazione ammessa o non ammessa), non hanno potuto prendere in considerazione la reale situazione interna degli edifici. **In tal senso potrebbe verificarsi il caso di un volume ammesso alla sopraelevazione ma che, avendo già allo stato di fatto un'altezza minima utile abitabile al sottotetto, non può usufruire di tale bonus o, al contrario, il caso di un edificio ammesso alla sopraelevazione ma che, pur alzando di 1 metro la copertura, non raggiungerebbe comunque i parametri minimi di abitabilità.** Il controllo e la verifica di questi aspetti sono direttamente demandati all'Ufficio Tecnico Comunale nel momento in cui sarà chiamato a verificare la documentazione progettuale e il rilievo dello stato di fatto allegati alle singole richieste di concessione, tenendo ovviamente presente la specifica norma igienico-sanitaria del vigente Regolamento Edilizio Comunale di Mezzocorona, riferita all'altezza media ponderale nei sottotetti abitabili:

ART. 49 - DIMENSIONI MINIME DEI LOCALI E DELLE APERTURE

omissis

5. I locali di abitazione, a qualsiasi piano, devono avere:

a) per le zone fino a 500 m s.l.m., un'altezza minima di metri 2,60 misurata da pavimento a soffitto, ed una superficie minima dei vani abitabili, con esclusione delle cucine, di mq. 8,00.

b) per le zone oltre i 500 m e fino ai 900 m s.l.m., un'altezza minima di metri 2,50 misurata dal pavimento al soffitto, ed una superficie minima dei vani abitabili, con esclusione delle cucine di mq. 8,00;

c) per le zone oltre i 900 m s.l.m., un'altezza minima di metri 2,40 misurata dal pavimento al soffitto, ed una superficie minima dei vani abitabili, con esclusione delle cucine di mq. 8,00.
omissis

7. Nei sottotetti, i vani abitabili, i servizi igienici, i corridoi e i disbrighi, i locali con tetto inclinato (mansarda) devono avere pendenza minima del 30%, e altezza media ponderale (riferita all'intradosso dell'orditura secondaria – “sotto canteri”) non inferiore a metri 2,20 riferita almeno alla superficie minima dei locali come definita al comma 5. Per gli ambienti nei sottotetti destinati a soffitta, ripostiglio e guardaroba non è richiesta alcuna altezza minima.

Come già precedentemente sottolineato, la nuova schedatura informatizzata ha riportato, edificio per edificio e senza modifiche, tutti i tipi di intervento stabiliti dal PRG-IS vigente:

n° interventi di restauro	5
n° interventi di risanamento conservativo	64
n° interventi di ristrutturazione edilizia	237
n° interventi di demolizione con ricostruzione	11
n° unità edilizie inserite all'interno del Piano di recupero	6
n° complessivo schede (esclusi elementi e manufatti vincolati)	323

I risultati della ricognizione, si possono così riassumere:

n° sopraelevazioni ammesse	200 (62%)
n° sopraelevazioni non ammesse	123 (38%)

In particolare:

n° sopraelevazioni ammesse in risanamento conservativo	22
n° sopraelevazioni non ammesse in risanamento conservativo	42
n° altre sopraelevazioni non ammesse⁵	16
n° sopraelevazioni ammesse in ristrutturazione edilizia	171
n° sopraelevazioni non ammesse in ristrutturazione edilizia	66
n° unità edilizie inserite all'interno del Piano di recupero	6

⁵ Edifici soggetti a restauro ed edifici per i quali il PRG-IS prevede interventi di demolizione con ricostruzione.

Le unità edilizie che ricadono in zona a rischio elevato (R3) o molto elevato (R4) del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) sono **131**: di queste circa **76** avrebbero la possibilità “teorica” di sopraelevare, mentre per le restanti **55** non si sono evidenziati presupposti architettonici e/o funzionali idonei al recupero abitativo dei sottotetti.

In particolare, delle **28** unità edilizie che ricadono in zona R4 del PGUAP, più della metà (**16**) potrebbero sopraelevare ai fini del recupero abitativo del sottotetto, ma non ne avranno la possibilità di farlo.

Naturalmente prevalgono a tutt’oggi le limitazioni stabilite dalle Norme di attuazione del PGUAP (Settimo aggiornamento approvato con D.G.P. n.1828 dd. 27/10/2014), e in particolare dagli artt. 15, 16 e 17, che recitano testualmente:

CAPO IV

Aree a rischio idrogeologico

Art. 15 Ambito di applicazione

1. Il presente capo si applica, se non è diversamente disposto, alle aree a rischio idrogeologico indicate nella cartografia informatizzata e georeferenziata (GIS) descritta nella parte IV dell’elaborato di piano con riferimento al rischio idraulico, di frana e di valanga.

2. Costituiscono aree a rischio idrogeologico le porzioni di territorio nelle quali sono presenti persone e/o beni esposti agli effetti dannosi o distruttivi di esondazioni, frane o valanghe. Le aree a rischio sono suddivise in quattro classi di gravosità crescente (R1, R2, R3 ed R4) in funzione del livello di pericolosità dell’evento, della possibilità di perdita di vite umane e del valore dei beni presenti.

3. L’individuazione, la perimetrazione e la classificazione delle aree a rischio idrogeologico sono effettuate dal presente piano in attuazione dell’articolo 1, comma 1, del decreto – legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni della legge 3 agosto 1998, n. 267, e in conformità all’atto di indirizzo e coordinamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 1998.

4. La Provincia assicura, nel rispetto dei principi generali fissati dal presente piano, l’aggiornamento delle metodologie per la classificazione della pericolosità idrogeologica ed il conseguente adeguamento della cartografia del rischio.

Art. 16 Interventi consentiti nelle aree R4

1. Nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato - contrassegnate R4 nella cartografia del piano –, a condizione che con apposito studio di compatibilità si analizzino dettagliatamente le condizioni di rischio e si definiscano gli accorgimenti costruttivi di carattere strutturale, localizzativo e architettonico per la realizzazione degli interventi nonché quelli per la loro utilizzazione atti a tutelare l’incolumità delle persone ed a ridurre la vulnerabilità dei beni, possono essere realizzati, previa autorizzazione della Provincia:

- a) gli interventi di difesa e di prevenzione volti alla riduzione o all'eliminazione del rischio;
- b) le opere di infrastrutturazione di rilevanza pubblica che non risultino delocalizzabili e che non contribuiscano ad incrementare il carico insediativo esposto a rischio;
- c) le attività estrattive, le bonifiche agrarie e gli interventi di rimodellazione dei terreni nei casi in cui queste attività migliorano le condizioni di sicurezza delle persone e dei beni e, più in generale, della stabilità dei suoli;
- d) nelle sole aree a rischio molto elevato di valanga, gli interventi conformi alla disciplina concernente la difesa dal pericolo di valanghe prevista dalle norme provinciali in materia di piste da sci e relativi impianti nonché quelli aventi funzionalità a carattere stagionale;
- e) gli interventi sotterranei o aerei che non risultino esposti ai rischi presenti in superficie e che non possano influire negativamente sugli stessi;
- f) gli interventi di miglioramento strutturale, igienico-sanitario e energetico di edifici esistenti, senza aumenti di volume. Gli stessi edifici possono essere demoliti e ricostruiti, anche su diverso sedime, quando ciò consenta di ridurne il rischio a livelli non superiori a medio (R2).
- g) cambi di destinazione d'uso che non determinano un significativo aumento dell'esposizione al rischio.

2. ABROGATO

3. Nelle aree a rischio molto elevato di esondazione sono altresì consentite la costruzione o la demolizione e ricostruzione di opere e manufatti – pubblici e privati – ove ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

- a) gli interventi siano conformi agli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale o ai piani e ai programmi con effetti equivalenti;
- b) preventivamente all'adozione del provvedimento finale cui è subordinata la realizzazione dell'intervento sia approvato, da parte della Provincia, anche su proposta degli interessati, un programma di misure per la messa in sicurezza dell'area volto alla riduzione o all'eliminazione del rischio di esondazione, anche sulla base di specifici studi e approfondimenti delle dinamiche idrauliche;
- c) il programma di cui alla lettera b) indichi:
 - i) le misure di messa in sicurezza indispensabili;
 - ii) le priorità e i tempi di realizzazione delle stesse, comunque non superiori ai cinque anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento finale che consente l'attuazione dell'intervento;
 - ii) i finanziamenti occorrenti per l'esecuzione delle misure di messa in sicurezza dell'area;
 - iv) i soggetti – pubblici o privati – cui compete la realizzazione delle predette misure.

4. L'approvazione del programma di misure per la messa in sicurezza di cui al comma 3 consente l'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere e dei manufatti contemplati dal medesimo comma anche precedentemente alla esecuzione delle misure di messa in sicurezza, che devono in ogni caso essere realizzate prima della fine dei lavori o del relativo collaudo, qualora necessario.

5. Lungo i tratti d'alveo posti in fregio ad aree a rischio molto elevato non sono ammesse deroghe alla fascia di rispetto idraulico prevista dalla legislazione provinciale.

Art. 17

Interventi consentiti nelle aree R3

1. Nelle aree a rischio idrogeologico elevato - contrassegnate R3 nella cartografia di piano -, a condizione che con apposito studio di compatibilità si analizzino

dettagliatamente le condizioni di rischio e si definiscano gli accorgimenti costruttivi di carattere strutturale, localizzativo e architettonico per la realizzazione degli interventi nonché quelli per la loro utilizzazione atti a tutelare l'incolumità delle persone ed a ridurre la vulnerabilità dei beni, possono essere autorizzati:

a) gli interventi ammessi nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato; in particolare per quelli di cui alla lettera f) del primo comma sono ammessi ampliamenti di volume fino al dieci per cento.

b) le opere di infrastrutturazione e le bonifiche agrarie, previa autorizzazione della Provincia;

c) gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, già previsti dai piani regolatori generali vigenti alla data di entrata in vigore di questo piano, a condizione che, nel rispetto di quanto disposto dal primo comma dell'articolo 19, lo studio di compatibilità di cui all'alinea attesti un grado di rischio non superiore a medio (R2). I Comuni interessati autorizzano detti interventi previo parere favorevole della Provincia.

d) le nuove previsioni urbanistiche di interventi di cui alla lettera c), nel rispetto della condizione ivi prevista e previa autorizzazione della Provincia in merito alla compatibilità degli interventi dal punto di vista idrogeologico.

2. Nelle aree a rischio elevato di valanga è inoltre ammessa la realizzazione di opere o impianti a carattere stagionale, purché una specifica perizia tecnica e una idonea convenzione, in ordine alle modalità operative e ai tempi di esercizio, attestino l'assenza di pericolo per l'incolumità delle persone. La compatibilità di detti opere o impianti rispetto alle condizioni di pericolo deve essere approvata dagli organi competenti in base alla legislazione provinciale. In ogni caso il valore delle nuove opere compatibili con i contenuti di cui al presente comma, non potrà essere computato nella valutazione dei danni derivanti dal verificarsi di un eventuale fenomeno di valanga.

3. Le disposizioni di cui all'articolo 16, commi 3 e 4, si applicano anche relativamente alle aree a rischio elevato di esondazione.

Come già anticipato al punto precedente della presente Relazione, la ricognizione oggetto della Variante 2016 al PRG-IS, ha puntualmente riportato nella schedatura informatizzata, l'esistenza dei vincoli derivati dal raffronto tra cartografia urbanistica e cartografia del PGUAP (localizzazione in zona a rischio elevato R3 o molto elevato R4).

Di seguito si riporta la **sintesi completa della schedatura**, con evidenziati:

- i dati rilevanti sia del PRG-IS vigente che di quello originario;
- le possibilità di sopraelevazione già stabilite dal PRG-IS vigente;
- le possibilità di sopraelevazione stabilite dalla ricognizione 2016;
- la localizzazione delle unità edilizie rispetto al PGUAP.

RISULTATI DELL'AGGIORNAMENTO DELLA SCEDATURA DELLE UNITA' EDILIZIE SPARSE E DI QUELLE SITE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DI CENTRO ANTICO DEL COMUNE DI MEZZOCORONA, FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI SOPRAELEVAZIONE AI FINI DEL RECUPERO ABITATIVO DEI SOTTOTETTI PREVISTA DALL'ART. 105 DELLA L.P. 15/2015.

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
1 Monte 01	01	NON CONSIDERATO	RESTAURO	NO	NO	NO	---
2 Monte 02	02	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
3 Monte 03	03	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
4 Monte 04	04	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
5 Monte 05	05	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
6 Monte 06	06	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
7 Monte 07	07	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
8 Monte 08	08	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
1 sparsi 09	09	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
2 sparsi 10	10	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
3 sparsi 11	11	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
4 sparsi 12	12	NUCLEO ED.TRADIZ.	RESTAURO	NO	NO	NO	R4
5 sparsi 13	13	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R4
6 sparsi 14	14	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R2+R4
7 sparsi 15	15	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R3
8 sparsi 16	16	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R4
9 sparsi 17	17	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	R4
10 sparsi 18	18	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
11 sparsi 19	19	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
12a sparsi 20a	20a	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
12b sparsi 20b	20b	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
13 sparsi 21	21	NON CONSIDERATO	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
+ 22	22	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
23	23	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	R3
3 24	24	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
4-25	25	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
5 26	26	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
6-27	27	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
7 28	28	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
8 29	29	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
9-30	30	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
+0 31	31	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
+1 32	32	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
+2 33	33	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
+3 34	34	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
+4 35	35	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
+5 36	36	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
+6 37	37	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R4
+7 38	38	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R4
+8 39	39	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R3
+9 40	40	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	R3
+0 41	41	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
+1 42	42	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	R3
+2 43	43	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R3
+3 44	44	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
+4 45	45	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R3
+5 46	46	RESTAURO	RESTAURO	NO	NO	NO	R2
+6 47	47	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R3
+7 48	48	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R3
+8 49	49	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	R3
+9 50	50	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	SI	NO	R3
+0 51	51	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
34 52	52	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	R3
32 53	53	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
33 54	54	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
34 55	55	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
35 56	56	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
36 57	57	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3
37 58	58	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
38 59	59	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
39 60	60	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
40 61	61	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
41 62	62	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
42 63	63	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
43 64	64	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
44 65	65	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
45 66	66	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
46 67	67	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
47 68	68	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
48 69	69	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R4
49 70	70	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R4
50 71	71	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	SI	R4
51 72	72	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
52 73	73	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
53 74	74	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	SI	R3
54 75	75	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
55 76	76	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
56 77	77	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
57 78	78	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3
58 79	79	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3
59 80	80	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	SI	SI	R3

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
60 81	81	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
61 82	82	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
62 83	83	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
63 84	84	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
64 85	85	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
65 86	86	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
66 87	87	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
67 88	88	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
68 89	89	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
69 90	90	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
70 91	91	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
71 92	92	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
72 93	93	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
73 94	94	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
74 95	95	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
75 96+97	96+97	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
76 98	98	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
77 99	99	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
78 100	100	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
79 101	101	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
80 102	102	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
81 103	103	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
82 104	104	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
83 105	105	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
84 106	106	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
85 107	107	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
86 108	108	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
87 109	109	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
88 110	110	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
89 111	111	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
90 112	112	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
94 113	113	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
92 114	114	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	R3
93 115	115	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
94 116	116	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	R3
95 117	117	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
96 118	118	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
97 119	119	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
98 120	120	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	R3
99 121	121	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3
100 122	122	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
101 123	123	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
102 124	124	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3
103 125	125	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3
104 126	126	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
105 127	127	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
106 128	128	RISANAMENTO CONS.	RESTAURO	SI	NO	NO	R3
107 129	129	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
108 130	130	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R3
109 131	131	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
110 132	132	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
111 133	133	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
112 134	134	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
113 135	135	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
114 136	136	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3
115 137	137	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	SI	SI	R3
116 138	138	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
117 139	139	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
118 140	140	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	SI	R3
119 141	141	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
120 142	142	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R3
121 143	143	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	SI	R3
122 144	144	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	R4
123 145a	145	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
123 BIS 145b	145b	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	R4
124 146	146	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R3
125 147	147	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	R2
126 148	148	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	R2
127 149	149	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	R2
128 150	150	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	R3
129 151	151	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
130 152	152	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
131 153	153	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
132 154	154	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
133 155	155	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
134 156	156	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
135 157	157	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	SI	SI	---
136 158	158	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
137 159	159	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
138 160	160	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
139 161	161	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
140 162	162	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
141 163	163	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
142 164	164	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
143 165	165	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
144 166	166	RISANAMENTO CONS.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
145 167	167	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
146 168	168	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
147 169	169	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
+48 170+171	170+171	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
da 172 a 174¹							
+49 175	175	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
+50 176	176	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+51 177	177	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+52 178	178	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+53 179	179	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
+54 180	180	RISTRUTT. TOTALE	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
+55 181	181	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
+56 BIS 182	182	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+56 183	183	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+57 184	184	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
185²							
+58 186	186	DEMOLIZIONE	NON ESISTE PIU'	NO	NO		---
+59 187+189	187+189 ³	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+60 191+192+193	191+192+193	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+61 190+194+196	190+194+196	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
+61 195	195	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
+62 197+198+199	197+198+199	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
+63 200	200	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+64 201+202+203	201+202+203	RISTRUTT. URBANIST.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+65 204	204	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+65 BIS 205	205	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+66 206	206	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
+67 207	207	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
+68 208	208	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

¹ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

² Scheda inesistente: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

³ L'unità edilizia 188 non esiste più in quanto demolita.

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITÀ EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
169 209	209	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
170 210	210	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
171 211	211	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
172 212	212	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
173 213	213	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
174 214	214	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
175 215	215	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
176 216	216	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
177 217	217	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
178 219	219	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
179 218+220	218+220	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
da 221 a 251⁴							
172-BIS 252 ⁵	252 ⁵	NON CLASSIFICATA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
180 253	253	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
181 254	254	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
182 255	255	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
183 256	256	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
184 257	257	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
185 258	258	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
186 259	259	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
da 260 a 273⁶							
187 274	274	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
187 275	275	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
188 276	276	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
189 277	277	RISANAMENTO CONS.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
190 278	278	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---

⁴ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

⁵ L'unità edilizia 252 non era ricompresa entro il perimetro di centro antico del piano originario.

⁶ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
191 279	279	RISTRUTT. TOTALE	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
192 280	280	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
da 281 a 287⁷							
193 288	288	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
194 289	289	RISTRUTT. TOTALE	VOLUME NON PIU' ESIST.	----	----	----	---
195 290	290	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
196 291	291	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
197 292+293	292+293	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
198 294	294	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
295⁸							
199 296	296	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
200 297	297	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
201 298	298	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
202 299	299	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
203 300+301	300+301	RISANAMENTO+RISTR.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
204 302	302	RESTAURO	RESTAURO	NO	NO	NO	---
205 303+304	303+304	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
206 305+306	305+306	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
207 307	307	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
208 308	308	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
209 309+310	309+310	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
210 311	311	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
211 312	312	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
212 313	313	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
213 314+315	314+315	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
214 316	316	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
215 317	317	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---

⁷ Schede inesistenti: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

⁸ Scheda inesistente: la numerazione si riferisce ad unità edilizie originariamente inserite entro il perimetro dell'insediamento storico dal PRG-IS C5, poi definitivamente escluse.

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
216 318	318	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
217 319	319	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
218 320	320	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
219 321	321	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---
220 322	322	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
221 323	323	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
222 324	324	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
223 325	325	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
224 326	326	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
225 327+328	327+328	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
226 329+339	329+339	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
227 330+333	330+333	RISTRUTT. URBANIST.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
228 331+332	331+332	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
229 334+335	334+335	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI (U.E.335)	---
230 336	336	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
231 337	337	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
232 340	340	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
233 341	341	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
234 338+342	338+342	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
235 343	343	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
236 344	344	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
237 345	345	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
238 346	346	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
239 347	347	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
240 348	348	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
241 349	349	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
242 350	350	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
243 351	351	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
244 352	352	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
245 353	353	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
246 354	354	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
247 355	355	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
248 356	356	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
249 357	357	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
250 358	358	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
251 359	359	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
252 360	360	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
253 361	361	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
254 362	362	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
255 363	363	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
256 364	364	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
257 365	365	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
258 366	366	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
259 367+368	367+368	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI (U.E.367)	---
260 369	369	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
261 370	370	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
262 371	371	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
263 372	372	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
264 373	373	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
265 374	374	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
266 375	375	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	---
267 376	376	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
268 377	377	RISTRUTT. INTERNA	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	---
269 378	378	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
270 379	379	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	---
271 380	380	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
272 381	381	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
273+274 382+383	382+383	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
275 384	384	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	SI	SI	---

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	ZONA PGUAP (2016)
276 385+386	385+386	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
277 387	387	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
278 388	388	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	---
279 389	389	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
280 390	390	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
281 391	391	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
282 392	392	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
283 393	393	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
284 394	394	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
285 395	395	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
286 396	396	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
287 397	397	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
288 398	398	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
289 399	399	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
290 400	400	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
291 401	401	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	SI	---
292 402	402	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
293 403	403	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	---
294 404	404	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
295 405	405	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
296 406	406	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
297 407	407	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---
298 408	408	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	SI	---

Come già precedentemente evidenziato, i risultati della ricognizione, condotta in maniera critica, nell'ottica del recupero di quanto più possibile, con attenzione da una parte alla salvaguardia dei caratteri tradizionali e architettonici degli edifici di maggiore pregio, favorendo, dall'altra, il recupero abitativo dei sottotetti, mediante un riuso corretto e rispettoso degli insediamenti storici, si possono così riassumere:

n° sopraelevazioni ammesse	200 (62%)
n° sopraelevazioni non ammesse	123 (38%)
n° complessivo schede (esclusi elementi e manufatti vincolati)	323

L'attenzione si pone, in particolare, sui seguenti dati:

n° sopraelevazioni ammesse in ristrutturazione edilizia	171
n° sopraelevazioni non ammesse in ristrutturazione edilizia	66
n° sopraelevazioni ammesse in risanamento conservativo	22
n° sopraelevazioni non ammesse in risanamento conservativo	42

Esaminando le **66 schede** riguardanti le sopraelevazioni **non ammesse** in edifici soggetti a **ristrutturazione edilizia**, si evince che la maggior parte di esse si riferiscono a **volumi accessori** non aventi funzioni abitative (volumi pertinenziali spesso complementari all'uso residenziale quali garages, legnaie, depositi, ricoveri attrezzi, tettoie chiuse, volumi tecnici, corpi scala, corpi terrazzati, ecc.), come evidenziato dai seguenti esempi fotografici :



5 schede si riferiscono a volumi soggetti a ristrutturazione **non aventi destinazione residenziale** ma **destinazione pubblica o di uso pubblico**: scheda n. 129 (uffici comunali), schede n.145a e 145b (pertinenze della Casa di Riposo), scheda n. 218+220 (sede Scout Mezzocorona), scheda n. 90 (sede VVFF Mezzocorona), come evidenziato dalla seguente documentazione fotografica:



scheda n. 129



scheda n. 145 a



scheda n. 145 b



scheda n. 218



scheda n. 90

8 schede si riferiscono ad edifici residenziali la cui sopraelevazione finalizzata al recupero abitativo del sottotetto **risulta problematica o non appare possibile o corretta** per i motivi più avanti elencati:



scheda 7

Scheda n. 7: l'edificio storico destinato a ristrutturazione edilizia, situato al Monte di Mezzocorona, ha dimensioni limitate ed una eventuale sopraelevazione ne comprometterebbe i rapporti stereometrici e dimensionali che, al contrario, vanno salvaguardati.



scheda 7

**scheda 8**

Scheda n. 8: l'edificio storico destinato a ristrutturazione edilizia, situato al Monte di Mezzocorona, è caratterizzato dalla presenza di una torre di rilevanti dimensioni posta ad angolo, tra i prospetti nord ed est. Si ritiene che una eventuale sopraelevazione del corpo edilizio principale, comprometterebbe i rapporti dimensionali con la torre, che, al contrario, vanno invece salvaguardati.

**scheda 8**



scheda 82

Scheda n. 82: il piccolo edificio destinato a ristrutturazione edilizia e situato nel centro storico di Mezzocorona, nato come volume accessorio e utilizzato a fini residenziali al solo piano terra, presenta il piano sottotetto in parte destinato a deposito ed in parte a terrazza aperta (collegata a sua volta con il balcone dell'edificio adiacente). Esso è altresì collocato a ridosso di edifici più grandi. Si ritiene che l'eventuale sopraelevazione possa determinare interferenze e possibili squilibri rispetto agli attuali rapporti dimensionali.



scheda 82



scheda 179

Scheda n. 179: l'edificio destinato a ristrutturazione edilizia e situato nel centro storico di Mezzocorona a confine con la scuola elementare, è caratterizzato da una copertura ad una falda con evidenti limitate dimensioni al piano sottotetto che, in parte, risulta essere già utilizzato. Si ritiene che l'eventuale sopraelevazione entrerebbe in conflitto con il vicino spazio scolastico.



scheda 179

**scheda 211**

Scheda n. 211: l'edificio di notevoli dimensioni, destinato a ristrutturazione edilizia e situato nel centro storico di Mezzocorona, si attesta con due fronti sulla centrale Piazza della Chiesa. Esso presenta il piano sottotetto (quarto livello fuori terra) già completamente utilizzato. Si ritiene che l'eventuale sopraelevazione oltre a non garantire la possibilità di ulteriori spazi abitativi, comporterebbe l'alterazione di fronti già evidentemente alti rispetto al piano strada.

**scheda 211**



scheda 290

Scheda n. 290: l'edificio residenziale destinato a ristrutturazione edilizia e situato nel centro storico di Mezzocorona, presenta una copertura piana terrazzata che non dà luogo ad alcun sottotetto. Pertanto il caso non è tra quelli contemplabili ai fini del recupero abitativo previa sopraelevazione della copertura.



scheda 290



scheda 312

Scheda n. 312: il piccolo edificio destinato a ristrutturazione edilizia e situato nel centro storico di Mezzocorona, è caratterizzato da una copertura ad una falda con evidenti limitate dimensioni al piano sottotetto che, in parte, risulta essere già utilizzato. Si ritiene che l'eventuale sopraelevazione dell'unità edilizia in oggetto, determinerebbe squilibri nei rapporti dimensionali con gli altri edifici adiacenti e comunque esistenti nell'intorno.



scheda 312



scheda 317

Scheda n. 317: l'edificio, situato nel centro storico di Mezzocorona, è attualmente in fase di ristrutturazione. Il nuovo piano, realizzato in sopraelevazione, risulta già destinato al recupero abitativo.



scheda 317

**scheda 22**

Infine, a titolo esemplificativo, si evidenziano di seguito due esempi fotografici (schede 22 e 40), di volumi soggetti a ristrutturazione edilizia che non possono essere sopraelevati ai fini del recupero abitativo dei sottotetti in quanto la loro copertura si presenta terrazzata:

**scheda 40**

Esaminando le schede che ammettono l'eventuale sopraelevazione ai fini del recupero abitativo dei sottotetti, in edifici soggetti a **risanamento conservativo**, si evince che tale opportunità è stata attribuita alle unità edilizie che hanno caratteri tradizionali e architettonici di minor pregio rispetto agli edifici che presentano fronti di pregio e stili di rilevante interesse. Si vedano in proposito i seguenti esempi:



Scheda n. 11: edificio situato nel centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 17: edificio situato fuori del centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 20a: edificio situato fuori del centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 21: edificio situato fuori del centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 111: edificio situato nel centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 121: edificio situato nel centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 150: edificio situato nel centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 164: edificio situato nel centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 165: edificio situato nel centro storico di Mezzocorona





Scheda n. 401: edificio situato nel centro storico di Mezzocorona



Va da sé che, nel caso di sopraelevazione (nella misura sufficiente per il raggiungimento dell'altezza minima utile abitabile), dovranno essere fatti salvi e verificati anche tutti gli altri vincoli stabiliti dall'art.105 della L.P. 15/2015:

limite massimo di un metro, rispetto delle norme in materia di distanze, conservazione dell'allineamento verticale delle misure perimetrali, ricostruzione delle coperture secondo i caratteri originari.

Per quanto riguarda le **42 sopraelevazioni non ammesse** riferite agli altri edifici interessati dall'intervento di **risanamento conservativo**, esse si riferiscono alla seguente casistica:

- patrimonio edilizio costituito da palazzi significativi aventi fronti di pregio ed elementi architettonici di rilevante interesse, ricchi di caratteri identitari e di riconoscibilità, oggi percepiti come punto di eccellenza del percorso storico che li ha portati fino ai nostri giorni. Tale patrimonio architettonico e urbano storico, spesso oggetto di Vincolo dei Beni Culturali, risulta centrale anche dal punto di vista paesaggistico e pertanto si ritiene opportuna la preminenza dei caratteri architettonici originari, evitando sia pur minime alterazioni dei prospetti, soprattutto per quanto riguarda la composizione delle fasce sottogronda, che spesso risultano ricche di fregi, marcapiani, stucchi, affreschi, particolari aperture, ecc.;
- patrimonio edilizio costituito da palazzi significativi soggetti a risanamento conservativo, aventi destinazione non residenziale ma pubblica o di uso pubblico (attrezzature collettive);
- patrimonio edilizio soggetto a risanamento, costituito da palazzi significativi aventi destinazione produttiva o agricola o ricettiva o commerciale, non ammessi a sopraelevazione.



esempio di edificio soggetto a risanamento conservativo, per il quale non si ritiene ammissibile la sopraelevazione

Esempi di edifici appartenenti al patrimonio edilizio costituito da palazzi significativi aventi fronti di pregio ed elementi architettonici di rilevante interesse:



Scheda n. 9





Scheda n. 39





Scheda n. 47





Scheda n. 51





Scheda n. 59



Scheda n. 158



Scheda n. 103





Scheda n. 156





Scheda n. 38



Scheda n. 255





Scheda n. 257





Scheda n. 258





Scheda n. 288





Scheda n. 340





Scheda n. 346





Scheda n. 356





Scheda n. 373





Scheda n. 397





Scheda n. 403



Esempi di edifici appartenenti al patrimonio edilizio costituito da palazzi significativi soggetti a risanamento conservativo, aventi destinazione non residenziale ma pubblica o di uso pubblico (attrezzature collettive):



Scheda n. 92 (Centro Sociale Firmian)





Scheda n. 152 (Palazzotto Conti Martini)





Scheda n. 158 (Biblioteca e uffici comunali)





Scheda n. 219 (Canonica)



Esempi di edifici appartenenti al patrimonio edilizio soggetto a risanamento, costituito da palazzi significativi aventi destinazione produttiva o agricola o ricettiva commerciale, non ammessi a sopraelevazione:



Scheda n. 13





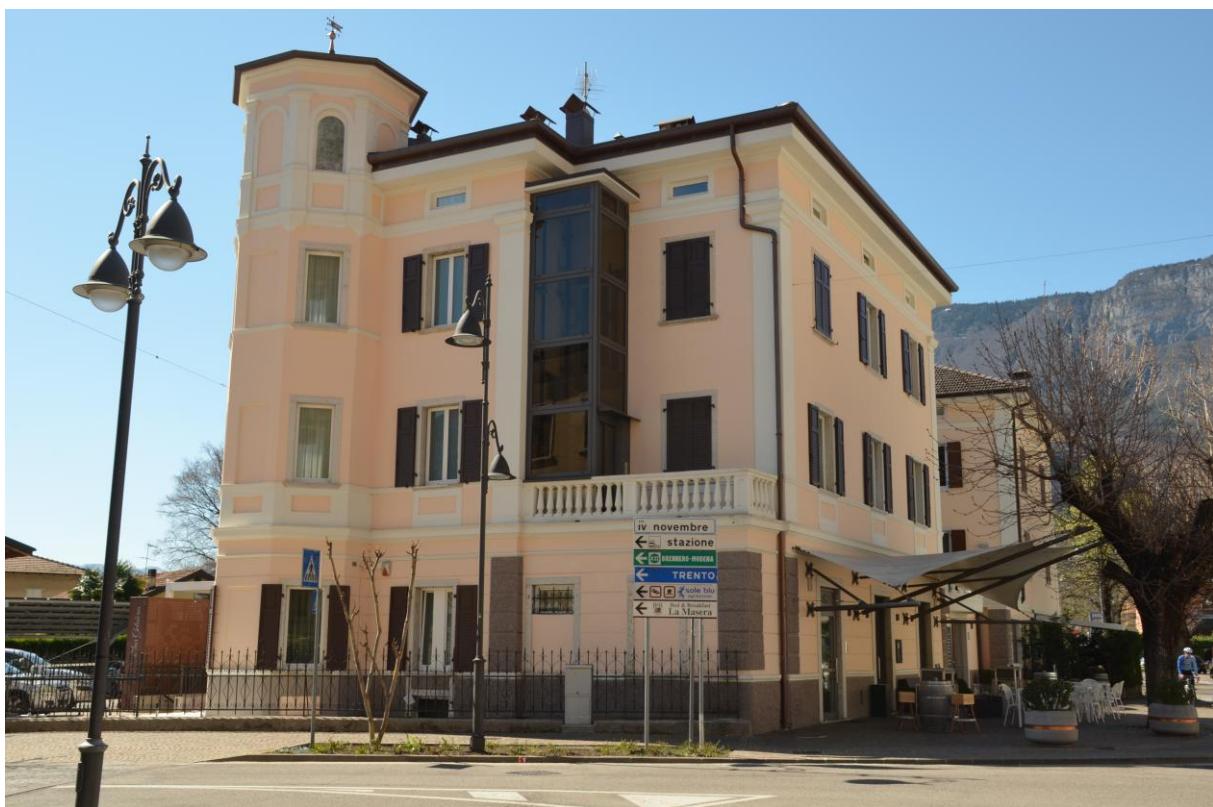
Scheda n. 15





Scheda n. 180





Scheda n. 278



In definitiva i **criteri di esclusione** dalle possibilità di sopraelevazione sancite dall'art.105 della L.P.15/2015, utilizzati per la ricognizione del patrimonio edilizio storico del Comune di Mezzocorona, possono essere sintetizzati nella seguente tabella:

A	mancanza del sottotetto perché in presenza di copertura piana
B	destinazione non abitativa del volume edilizio considerato in quanto volume accessorio, volume tecnico, legnaia, deposito attrezzi, ecc.
C	problematicità della sopraelevazione dell'edificio considerato in relazione alle sue dimensioni ed in presenza di rapporti stereometrici da conservare e salvaguardare
D	problematicità della sopraelevazione dell'edificio considerato in relazione ai rapporti dimensionali con gli edifici adiacenti e/o limitrofi e dell'intorno di riferimento (strada, piazza, ecc.) ed in presenza di possibili interferenze con elementi architettonici di altri edifici quali finestre, gronde, abbaini, aperture in sottogronda, ecc.
E	appartenenza al patrimonio edilizio costituito da palazzi significativi aventi fronti di pregio ed elementi architettonici di rilevante interesse, per i quali è inderogabile la preminenza dei caratteri architettonici originari, evitando sia pur minime alterazioni dei prospetti, soprattutto per quanto riguarda la composizione delle fasce sottogronda, che spesso risultano ricche di fregi, marcapiani, stucchi, affreschi, particolari aperture, ecc.
F	funzione non abitativa dell'edificio considerato in quanto attrezzatura pubblica o di uso collettivo
G	funzione non abitativa dell'edificio considerato in quanto volume produttivo (agricolo, artigianale, ricettivo), spesso di grandi dimensioni, ecc.

**VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI SOPRAELEVAZIONE AI FINI DEL RECUPERO
ABITATIVO DEI SOTTOTETTI PREVISTA DALL'ART. 105 DELLA L.P. 15/2015:**

**ELENCO EDIFICI NON AMMESSI CON INDICAZIONE DEL MOTIVO
RIFERITO
AI CRITERI A-B-C-D-E-F**

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
1 Monte 01	01	NON CONSIDERATO	RESTAURO	NO	NO	NO	---
7 Monte 07	07	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	C+E
8 Monte 08	08	NON CONSIDERATO	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	C+E

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
1 sparsi 09	09	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	C+E
4 sparsi 12	12	NUCLEO ED.TRADIZ.	RESTAURO	NO	NO	NO	---
5 sparsi 13	13	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	C+D
7 sparsi 15	15	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	C+D+E
8 sparsi 16	16	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	C+D+G
11 sparsi 19	19	NUCLEO ED.TRADIZ.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	C+E

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
+ 22	22	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
4-25	25	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	B
8 29	29	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	B
+6 37	37	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D
+7 38	38	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D+E
+8 39	39	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	D+E
+9 40	40	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	B
20 41	41	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	C+E
23 44	44	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
25 46	46	RESTAURO	RESTAURO	NO	NO	NO	---
26 47	47	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	C+D+E
27 48	48	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B+D
29 50	50	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	SI	NO	D
30 51	51	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	C+E
31 52	52	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	B
35 56	56	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	C+E
37 58	58	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	D
38 59	59	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D+E
39 60	60	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D
41 62	62	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	B
46 67	67	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
64 82	82	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	D
67 88	88	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D+E
69 90	90	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	F
70 91	91	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	F
71 92	92	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	E
72 93	93	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A+B
77 99	99	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	B
79 101	101	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A+B
84 103	103	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D+E
92 114	114	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	B
94 116	116	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	A+B
98 120	120	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	SI	NO	NO	A+B
101 123	123	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A+B
104 126	126	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A+B
105 127	127	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D+E
106 128	128	RISANAMENTO CONS.	RESTAURO	SI	NO	NO	---
107 129	129	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	E+F
108 130	130	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	D+E+F
110 132	132	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A+B
112 134	134	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A+B
116 138	138	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	A
119 141	141	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	B

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
120 142	142	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	B
122 144	144	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	SI	NO	NO	C+E+F
123 145a	145	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	C+D+F
123-BIS 145b	145b	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	SI	NO	NO	F
125 147	147	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
127 149	149	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	D+E
130 152	152	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	B+C+E
131 153	153	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B+D
134 156	156	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
136 158	158	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E+F
140 162	162	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	C+D
146 168	168	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
149 175	175	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
153 179	179	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	D
154 180	180	RISTRUTT. TOTALE	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	A+D
161 190+194+196	190+194+196	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
162 197+198+199	197+198+199	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B+D
171 211	211	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B+E
173 213	213	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
178 219	219	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
179 218+220	218+220	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
181 254	254	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B+D
182 255	255	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
184 257	257	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
185 258	258	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
186 259	259	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
187 274	274	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	D+F
187 275	275	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B+F
188 276	276	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	D+F
189 277	277	RISANAMENTO CONS.	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	E+F
190 278	278	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E+G
191 279	279	RISTRUTT. TOTALE	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	A+B+G
192 280	280	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
193 288	288	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
195 290	290	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+E
196 291	291	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
198 294	294	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
203 300+301	300+301	RISANAMENTO+RISTR.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
204 302	302	RESTAURO	RESTAURO	NO	NO	NO	---
205 303+304	303+304	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E+F
206 305+306	305+306	RISTRUTT. INTERNA	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E+F
207 307	307	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
211 312	312	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	D
215 317	317	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	---
216 318	318	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
220 322	322	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
222 324	324	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
223 325	325	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
224 326	326	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
225 327+328	327+328	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
226 329+339	329+339	RISTRUTT. URBANIST.	PIANO DI RECUPERO	NO	NO	NO	---
230 336	336	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	D
232 340	340	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
236 344	344	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
238 346	346	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
241 349	349	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
247 355	355	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
248 356	356	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
249 357	357	RISTRUTT. INTERNA	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
254 362	362	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B+D
258 366	366	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
261 370	370	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
263 372	372	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
264 373	373	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
266 375	375	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	B
268 377	377	RISTRUTT. INTERNA	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	B
269 378	378	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B
270 379	379	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	B

NUOVO NUMERO DI SCHEDA	UNITA' EDILIZIA DI RIF.TO	TIPO DI INTERVENTO PIANO ORIGINARIO (PGTIS-C5 1989)	TIPO DI INTERVENTO PIANO VIGENTE (PRG-IS 2001)	ZONA RISCHIO (2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2001)	PREVISIONE DI SOPRAELEVAZ. (PRG-IS 2016)	MOTIVO (VEDERE CRITERI)
277 387	387	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
278 388	388	RISTRUTT. TOTALE	DEMOLIZ./RICOSTRUZ.	NO	NO	NO	B
279 389	389	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
286 396	396	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
287 397	397	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
288 398	398	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
292 402	402	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	B
293 403	403	RISANAMENTO CONS.	RISANAMENTO CONS.	NO	NO	NO	E
296 406	406	RISTRUTT. TOTALE	RISTRUTTURAZIONE	NO	NO	NO	A+B

PARTE 2

RELAZIONE DI SECONDA ADOZIONE

8. OSSERVAZIONI PERVENUTE DOPO LA PRIMA ADOZIONE

Conseguentemente alla attuazione della delibera di prima adozione della Variante 2016 al PRG-IS di Mezzocorona, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 dd. 11 agosto 2016, sono stati compiuti tutti gli adempimenti di natura amministrativa - burocratica, previsti dalle leggi vigenti.

In particolare il P.R.G., in tutti i suoi elementi, e la deliberazione di adozione stessa, sono stati depositati a libera visione del pubblico negli uffici comunali per **30 giorni consecutivi**, previa comunicazione pubblicata sul Sito web del Comune (avviso di deposito variante al PRG-IS di Prot.7955 dd. 24 agosto 2016) e su di un quotidiano locale.

Nel periodo di esposizione degli elaborati (dal 26 agosto al 25 settembre 2016), chiunque ha potuto prendere visione del progetto di piano e presentare eventuali osservazioni. L'art. 37 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015 n.15 "Legge provinciale per il governo del territorio", consente infatti a qualsiasi persona, anche non direttamente interessata, di formulare osservazioni nel pubblico interesse.

Contemporaneamente la Variante 2016 al PRG-IS di Mezzocorona è stata inviata al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio per le valutazioni di merito.

In rapporto alla prima adozione della Variante 2016 al PRG-IS è pervenuta **un'unica osservazione** (redatta a cura dei Servizi Tecnici del Comune di Mezzocorona) che ha evidenziato le seguenti questioni:

Relazione illustrativa

- la citata variante "in corso" al PRG (pag. 3) è stata già approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.1074 dd. 24 giugno 2016;
- il manufatto schedato con il n. 32 (pag. 14) è erroneamente ripetuto due volte;

Schedatura Volume 7

- l'estratto mappa della scheda n. 291 evidenzia un errato riquadro nell'andito della p.ed.88/4. Tale errore si ripercuote anche nella scheda n. 297 (già precedentemente oggetto di correzione di errore materiale ai sensi dell'art .34 della L.P.1/2008 per adeguamento della cartografia del PRG-IS allo stato di mappa);

Schedatura Volume 11

- manufatto n. 32: il bene tutelato insiste su parte della sola p.f. 294/1;
- manufatto n. 5: il capitello di S. Giovanni insiste sulla p.ed. 392 anziché sulla p.ed. 811.

Ai sensi dell'art.37 comma 4 della L.P.15/2015, con atto di protocollo n. 9420 dd.06/10/2016, il Comune ha pubblicizzato per 20 giorni sul sito web istituzionale l'unica osservazione pervenuta, corredata di planimetria catastale di riferimento.

Si ritiene l'osservazione formulata dai Servizi Tecnici del Comune di Mezzocorona condivisibile nel merito e nella sostanza oltreché formulata nel pubblico interesse. Pertanto, negli elaborati predisposti per la seconda adozione, si è provveduto alla correzione della **Relazione illustrativa**, alla rettifica degli estratti mappa delle **schede 291 e 297** e all'esatto posizionamento dei **manufatti n. 5 e n. 32**.

Inoltre, al fine di rendere più agevole la consultazione del Piano ed in particolare della schedatura, è stata anche predisposta una tabella di corrispondenza tra numeri di scheda e relative particelle edificiali e/o fondiarie, così come opportunamente richiesto nell'osservazione in oggetto.

9. PARERE N. 40/16 (PRAT.2305/16) DI DATA 07/10/2016 DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO SULLA PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE 2016

Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio con il proprio Parere n. 40/16 dd. 07 ottobre 2016, ha formulato le seguenti prescrizioni:

- la schedatura allegata alla variante deve comprendere solamente gli edifici che vengono esclusi dall'applicazione dell'art. 105 della L.P. 15/2015, escludendo quelli per i quali non sono state proposte modifiche rispetto al piano vigente;
- nella singola scheda di classificazione devono necessariamente essere riportati i criteri in base ai quali è stata stabilita l'esclusione dall'applicazione dell'art. 105 della L.P. 15/2015, individuati tra quelli evidenziati nella relazione illustrativa del piano;

- il parere della Soprintendenza per i Beni Culturali sulla variante in oggetto, va considerato parte integrante della valutazione di coerenza ai fini dell'adozione definitiva.

Tale Parere della Soprintendenza per i Beni Culturali, d.d. 10 ottobre 2016 e di Protocollo n. S120/2016-526694-18.2.2-AA, ha in particolare evidenziato le seguenti questioni:

- sono stati riscontrati alcuni errori materiali nell'individuazione di edifici e manufatti sottoposti a tutela dei beni culturali in base al D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- nella Tavola 5 “Vincoli di tutela”, non sono evidenziati tutti i beni vincolati ed inoltre la differenziazione operata tra immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincoli di tutela diretta e immobili di interesse storico artistico, appare fonte di confusione.
- le schede rientranti nel Volume 10 Elementi e Manufatti sono considerabili dal Codice come art.11 “Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela” mentre le schede di rilevazione degli insediamenti storici del Volume 11 Manufatti vincolati) non sono sempre compilate correttamente (es. schede 023-026-027 e 032).

10. MODIFICHE APPORTATE ALLA VARIANTE 2016 AL PRG-IS IN SECONDA ADOZIONE

Le modifiche apportate agli elaborati della Variante 2016 al PRG-IS in seconda adozione, sono principalmente finalizzate alla eliminazione degli errori e delle incongruenze riscontrati sia nelle cartografie che nella schedatura degli edifici e dei manufatti, così come segnalati dai Servizi Tecnici del Comune di Mezzocorona, dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio e dalla Soprintendenza per i Beni Culturali.

Va per altro precisato che alcune inesattezze od omissioni sono anche dovute alla diversità tra la base catastale a suo tempo utilizzata per la stesura della cartografia di PRG-IS e la recentissima cartografia catastale utilizzata invece per l'approntamento delle nuove intestazioni della schedatura che, spesso, riporta frazionamenti fondiari

che non compaiono nella cartografia originaria del Piano. A tale proposito va sottolineato che il PRG-IS di Mezzocorona è stato aggiornato laddove possibile ma non ridisegnato ex novo.

In particolare nella Relazione illustrativa sono state eliminate le imprecisioni rilevate alle pagine 3 e 14 dall'osservazione dei Servizi Tecnici del Comune di Mezzocorona. Sono stati poi sistemati gli estratti mappa delle schede delle unità edilizie n. **291** e n. **297**, e dei manufatti n. **5** n. **32**: tali modifiche sono state riportate anche sulle corrispondenti cartografie di Piano.

Così come richiesto dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio nel Parere n. 40/16 dd. 07 ottobre 2016, la schedatura allegata alla variante in seconda adozione, comprende ora solamente gli edifici che vengono esclusi dall'applicazione dell'art. 105 della L.P. 15/2015, e quelli per i quali sono stati proposti aggiornamenti rispetto al piano vigente. Nella singola scheda di classificazione sono stati riportati i criteri in base ai quali è stata stabilita l'esclusione dall'applicazione dell'art. 105 della L.P. 15/2015, individuati tra quelli evidenziati nella relazione illustrativa del piano.

Così come auspicato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali, la **Tavola 5** è stata aggiornata ed ora riporta tutti gli edifici e i manufatti sottoposti a tutela in base al D.Lgs 22/1/2004 n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Permangono ancora delle incongruenze tra gli **Elementi e i manufatti** ricompresi nel **Volume 10** e i **Manufatti vincolati** appartenenti al **Volume 11**. Tale impostazione deriva dal vecchio PGTIS del C5 che, tra l'altro, differenziava i manufatti tra quelli situati all'interno della perimetrazione di centro storico e quelli "sparsi" situati all'esterno della stessa. Si ritiene che tale elenco vada effettivamente rivisto e, se possibile, unificato, evitando così confusioni e riferimenti a vincoli inappropriati che non siano quelli contemplati dall'art.11 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela). Si ritiene in definitiva che la questione debba essere affrontata in occasione della prossima modifica sostanziale o revisione del PRG-IS stesso.

In sintonia con il parere della Soprintendenza per i Beni Culturali vengono infine rettificate le schede **023** e **032** (appartenenti al Volume 11 Manufatti vincolati).

11. DOCUMENTAZIONE DELLA VARIANTE 2016 AL PRG-IS

La presente **Variante 2016** al PRG-IS del Comune di Mezzocorona, nella stesura predisposta per la **seconda adozione** da parte del Consiglio comunale, è composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione Illustrativa unificata di prime e di seconda adozione;

2. Cartografia informatizzata a base catastale⁵:

- tavola 1 in scala 1:10.000: inquadramento generale e quadro di unione delle tavole A-B-C-D-E-F-G;
- tavole 2A-2B-2C-2D-2E-2F-2G in scala 1:1000: numerazione catastale di riferimento;
- tavole 3A-3B-3C-3D-3E-3F-3G in scala 1:1000: numerazione di schedatura degli edifici e interventi previsti;
- tavola 4A in scala 1:1000: destinazioni all'interno del centro antico;
- tavola 5 in scala 1:1000: edifici e i manufatti sottoposti a tutela.

3. Schede di sintesi informatizzate (suddivise per fascicolo) degli edifici siti all'interno del centro antico e di quelli sparsi (fuori perimetro di centro storico), che vengono esclusi dall'applicazione dell'art. 105 della L.P. 15/2015.

Altre schede oggetto di rettifica rispetto alla prima adozione.

4. Norme di attuazione PRG-IS aggiornate;

5. Prontuario per l'uso dei materiali negli interventi in centro storico⁶.

⁵ Le cartografie del PRG-IS non risultano ancora adeguate al sistema provinciale denominato “Prg-tools”.

⁶ Elaborato non modificato rispetto alla versione del PRG-IS vigente.